

**Direzione:** FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. G10133 del 06/08/2018

Proposta n. 13049 del 03/08/2018

**Oggetto:**

Repertorio Regionale delle competenze e dei profili formativi. Recepimento delle decisioni adottate dal Comitato tecnico di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n°273 del 2016, nella seduta dell'11 luglio 2018: approvazione del profilo di "Tecnico della manutenzione delle aree verdi" ed approvazione delle modifiche agli standard professionali di profili appartenenti ai settori economico - professionali di "Agricoltura, silvicoltura e pesca", "Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica", "Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda", "Servizi culturali e di spettacolo", "Legno e arredo", "Stampa ed editoria", "Servizi di distribuzione commerciale", "Servizi turistici" ed "Area comune" e corrispondente eliminazione di profili superati.

**Oggetto:** Repertorio Regionale delle competenze e dei profili formativi. Recepimento delle decisioni adottate dal Comitato tecnico di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n°273 del 2016, nella seduta dell'11 luglio 2018: approvazione del profilo di "Tecnico della manutenzione delle aree verdi" ed approvazione delle modifiche agli standard professionali di profili appartenenti ai settori economico - professionali di "Agricoltura, silvicoltura e pesca", "Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica", "Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda", "Servizi culturali e di spettacolo", "Legno e arredo", "Stampa ed editoria", "Servizi di distribuzione commerciale", "Servizi turistici" ed "Area comune" e corrispondente eliminazione di profili superati.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO**

su proposta del Dirigente dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento

### **VISTI:**

- la legge n. 845 del 21 dicembre 1978: "Legge-quadro in materia di formazione professionale";
- la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013, avente ad oggetto: "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- il decreto del 30 giugno 2015 del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca che ha recepito l'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA del 22 gennaio 2015, riguardante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- la legge statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- la legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, di: "Ordinamento della formazione professionale";
- la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, avente ad oggetto: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- la legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2015, la "Legge di stabilità regionale 2016" e, in particolare, l'art.7 contenente "Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale";
- il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 4572 del 4 giugno 1996, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 "Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 968 del 29 novembre 2007, "Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 452 dell'11 settembre 2012, concernente “Istituzione di un Repertorio Regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 620 del 30 settembre 2014, recante “D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. concernente “Direttiva Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Integrazioni e modifiche in attuazione dei principi di semplificazione e snellimento delle procedure”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 623 del 10 novembre 2015, con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 698 del 26 gennaio 2016, recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 "Legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22 marzo 2016, di “Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 273 del 24 maggio 2016, concernente: “Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012”;
- la Determinazione n. G02251 del 14 marzo 2016, concernente: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- la Determinazione n. G12038 del 18 ottobre 2016, concernente: “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
- la circolare prot.267914 del 20 maggio 2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;

## **TENUTO CONTO CHE**

- con la nota prot. 344987 dell'11/06/2018, integrata dalla nota prot. 374254 del 22/06/2018, è stato convocato, per la data dell'11 luglio 2018, il Comitato tecnico di cui alla richiamata Deliberazione 273/2016, con al primo punto dell'Ordine del giorno, l'” Informativa concernente le modifiche tecniche necessarie ad adeguare i contenuti del Repertorio regionale delle competenze e dei profili al Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali”;
- tra i profili interessati a tali modifiche vi sono:
  - i profili di “Tecnico dei giardini” e di “Operatore del verde”, i cui standard professionali non appaiono correlabili ai codici di classificazione Istat e/o alle Aree di attività del Repertorio nazionale (A.d.a.) e che pertanto risulta opportuno unire in un unico profilo, che abbia la denominazione di “Tecnico della manutenzione delle aree verdi”;
  - il profilo di “Tecnico del verde”, al cui standard professionale risulta necessario apportare le modifiche che ne garantiscano l'acquisizione delle capacità/conoscenze legate all'attività di progettazione di aree verdi, parchi e giardini, e a cui pertanto appare opportuno attribuire la denominazione di “Tecnico della progettazione di aree verdi”;
  - i profili di “Operatore delle lavorazioni prodotti orafi”, di “Tecnico della confezione capo-campione”, di “Operatore del legno e dell'arredamento”, di “Tecnico grafico di pre-stampa”,

di “Tecnico delle vendite”, di “Operatore del punto vendita” e di “Tecnico della gestione del punto vendita”, agli standard professionali dei quali risulta opportuno apportare le modifiche che ne garantiscano la correlabilità alle A.d.a. del Repertorio nazionale e/o maggiore spendibilità da un punto di vista occupazionale;

- il profilo di “Tecnico di sistemi computerizzati nella progettazione e produzione tessile ed abbigliamento”, che risulta necessario focalizzare sulle attività descritte nell’A.d.a. “8.134.533 – Preparazione del campionario di nuovi tessuti e industrializzazione dei prodotti” del Repertorio nazionale, (al fine di differenziarlo dai profili di “Tecnico della confezione capo-campione” e “Modellista dell’abbigliamento”), attribuendogli la denominazione di “Tecnico della progettazione e industrializzazione del prodotto tessile”;
- il profilo di “Tecnico della valorizzazione dei beni/prodotti culturali”, il cui standard professionale si sovrappone a quello del profilo di “Tecnico nell’organizzazione di eventi turistico - culturali”, rendendo perciò opportuna la definizione di un unico profilo, che sia focalizzato sul processo di lavoro dell’organizzazione di eventi culturali e di spettacolo e che abbia la denominazione di “Tecnico dell’organizzazione e promozione di eventi culturali e di spettacolo”;
- il profilo dell’“Operatore alla promozione ed accoglienza turistica”, al cui standard professionale va conferita una migliore definizione dei contenuti, nello specifico centrandone i contenuti sulle abilità e le conoscenze attinenti all’accoglienza in strutture ricettive e conferendogli, di conseguenza, la denominazione di “Operatore di ricevimento – receptionist”;
- il profilo dell’“Esperto della produzione pasti”, con riferimento al quale la riscrittura dello standard professionale ed il conferimento della nuova denominazione di “Tecnico della produzione pasti – cuoco”, risultano necessarie per rendere il profilo pienamente rispondente ai Risultati attesi richiesti dalle A.d.a. “19.13.30 - Gestione e coordinamento delle attività di cucina” e “19.13.31 - Preparazione degli alimenti ed allestimento piatti” del Repertorio nazionale;
- il profilo del “Tecnico di logistica industriale e di servizio”, con riferimento al quale la riscrittura dello standard professionale ed il conferimento della nuova denominazione di “Tecnico della logistica industriale”, risultano necessarie per rendere il profilo pienamente rispondente ai Risultati attesi richiesti dall’A.d.a. “25.222.717 – Pianificazione della logistica interna e di magazzino” del Repertorio nazionale, a cui il profilo afferisce;

## **PRESO ATTO CHE**

- il Comitato tecnico di cui sopra, nella succitata seduta dell’11 luglio scorso, ha approvato la sostituzione dei profili di “Tecnico dei giardini” e di “Operatore del verde”, con il nuovo profilo del “Tecnico della manutenzione delle aree verdi”;
- in tale seduta dell’11 luglio u.s., il medesimo Comitato ha altresì approvato le modifiche sopra descritte, concernenti i profili di “Tecnico del verde”, “Operatore delle lavorazioni prodotti orafi”, “Tecnico della confezione capo-campione”, “Operatore del legno e dell’arredamento”, “Tecnico grafico di pre-stampa”, “Tecnico delle vendite”, “Operatore del punto vendita” e di “Tecnico della gestione del punto vendita”, “Tecnico di sistemi computerizzati nella progettazione e produzione tessile ed abbigliamento”, “Tecnico della valorizzazione dei beni/prodotti culturali”, “Operatore alla promozione ed accoglienza turistica”, “Esperto della produzione pasti” e “Tecnico di logistica industriale e di servizio”;
- nella stessa seduta, il Comitato tecnico in oggetto ha approvato l’eliminazione dal Repertorio regionale, conseguente alle suindicate modifiche relative al profilo di “Tecnico della valorizzazione dei beni/prodotti culturali”, del profilo di “Tecnico nell’organizzazione di eventi turistico - culturali”;

**RITENUTO pertanto NECESSARIO:**

- eliminare dal Repertorio regionale i profili del “Tecnico dei giardini”, dell’ “Operatore del verde” e del “Tecnico nell’organizzazione di eventi turistico - culturali”;
- approvare lo standard professionale del ”Tecnico della manutenzione delle aree verdi”, come descritto nell’allegato “1” della presente determinazione;
- approvare lo standard professionale del ”Tecnico della progettazione di aree verdi”, come descritto nell’allegato “2” della presente determinazione;
- approvare lo standard professionale del ”Tecnico della progettazione e industrializzazione del prodotto tessile”, come descritto nell’allegato “3” della presente determinazione;
- approvare lo standard professionale del ”Tecnico dell’organizzazione e promozione di eventi culturali e di spettacolo”, come descritto nell’allegato “4” della presente determinazione;
- approvare lo standard professionale dell’ ”Operatore di ricevimento – receptionist”, come descritto nell’allegato “5” della presente determinazione;
- approvare lo standard professionale del ”Tecnico della produzione pasti – cuoco”, come descritto nell’allegato “6” della presente determinazione;
- approvare lo standard professionale del ”Tecnico della logistica industriale”, come descritto nell’allegato “7” della presente determinazione;
- approvare il nuovo standard professionale dell’ ”Operatore delle lavorazioni prodotti orafi”, come descritto nell’allegato “8” della presente determinazione;
- approvare il nuovo standard professionale del ”Tecnico della confezione capo-campione”, come descritto nell’allegato “9” della presente determinazione;
- approvare il nuovo standard professionale dell’ ”Operatore del legno e dell’arredamento”, come descritto nell’allegato “10” della presente determinazione;
- approvare il nuovo standard professionale del ”Tecnico grafico di pre-stampa”, come descritto nell’allegato “11” della presente determinazione;
- approvare il nuovo standard professionale del ”Tecnico delle vendite”, come descritto nell’allegato “12” della presente determinazione;
- approvare il nuovo standard professionale dell’ ”Operatore del punto vendita”, come descritto nell’allegato “13” della presente determinazione;
- approvare il nuovo standard professionale del ”Tecnico della gestione del punto vendita”, come descritto nell’allegato “14” della presente determinazione;

**FATTI SALVI** gli effetti derivanti da corsi realizzati o in corso di svolgimento alla data della notifica della presente Determinazione, autorizzati e/o approvati con riferimento all’originaria definizione dei profili succitati;

**DETERMINA**

Per le motivazioni sopra esposte, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- 1) di eliminare dal Repertorio regionale i profili del “Tecnico dei giardini”, dell’ “Operatore del verde” e del “Tecnico nell’organizzazione di eventi turistico culturali”;
- 2) di approvare lo standard professionale del ”Tecnico della manutenzione delle aree verdi”, come descritto nell’allegato “1” della presente determinazione;

- 3) di approvare lo standard professionale del "Tecnico della progettazione di aree verdi", come descritto nell'allegato "2" della presente determinazione;
- 4) di approvare lo standard professionale del "Tecnico della progettazione e industrializzazione del prodotto tessile", come descritto nell'allegato "3" della presente determinazione;
- 5) di approvare lo standard professionale del "Tecnico dell'organizzazione e promozione di eventi culturali e di spettacolo", come descritto nell'allegato "4" della presente determinazione;
- 6) di approvare lo standard professionale dell' "Operatore di ricevimento – receptionist", come descritto nell'allegato "5" della presente determinazione;
- 7) di approvare lo standard professionale del "Tecnico della produzione pasti – cuoco", come descritto nell'allegato "6" della presente determinazione;
- 8) di approvare lo standard professionale del "Tecnico della logistica industriale", come descritto nell'allegato "7" della presente determinazione;
- 9) di approvare il nuovo standard professionale dell' "Operatore delle lavorazioni prodotti orafi", come descritto nell'allegato "8" della presente determinazione;
- 10) di approvare il nuovo standard professionale del "Tecnico della confezione capo-campione", come descritto nell'allegato "9" della presente determinazione;
- 11) di approvare il nuovo standard professionale dell' "Operatore del legno e dell'arredamento", come descritto nell'allegato "10" della presente determinazione;
- 12) di approvare il nuovo standard professionale del "Tecnico grafico di pre-stampa", come descritto nell'allegato "11" della presente determinazione;
- 13) di approvare il nuovo standard professionale del "Tecnico delle vendite", come descritto nell'allegato "12" della presente determinazione;
- 14) di approvare il nuovo standard professionale dell' "Operatore del punto vendita", come descritto nell'allegato "13" della presente determinazione;
- 15) di approvare il nuovo standard professionale del "Tecnico della gestione del punto vendita", come descritto nell'allegato "14" della presente determinazione;
- 16) di fare salvi gli effetti derivanti da corsi realizzati o in corso di svolgimento alla data della notifica della presente Determinazione, autorizzati e/o approvati con riferimento all'originaria definizione dei profili elencati ai numeri precedenti;
- 17) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella sezione "Atti amministrativi" dell'argomento "Formazione" del sito della Regione Lazio, al fine di darne la più ampia diffusione.

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio, nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice  
Avv. Elisabetta Longo